



COMUNICATO STAMPA

CONCORDIA SAGITTARIA, OLTRE 60 MILA PERSONE PER LA FIERA DI SANTO STEFANO IN GRANDE CRESCITA

Il tradizionale spettacolo pirotecnico sul Lemene ha chiuso alla mezza notte di ieri, giovedì 4 agosto, la 37^a edizione della Fiera di Santo Stefano che ha animato Concordia Sagittaria per una settimana, ovvero due giorni in più rispetto alle precedenti edizioni, dovendo coincidere anche con la solennità religiosa dedicata al Santo Patrono.

Soddisfatto il presidente dell'Associazione Fiera Giancarlo Burigatto che, nel tracciare un primo consuntivo, fa rilevare innanzitutto che complessivamente, nel corso delle varie serate, sono state almeno 60 mila le persone che hanno visitato sia l'area fieristica che quella dedicata ai festeggiamenti, con un bilancio che, dice, "è stato senza dubbio largamente positivo".

"Al giorno d'oggi – aggiunge Burigatto – non è certamente facile allestire manifestazioni di questo tipo perché i tempi sono quelli che sono e le difficoltà sono sempre innumerevoli. Per quanto ci riguarda dobbiamo ringraziare l'Amministrazione comunale, le varie Associazioni di categoria, l'associazione Loncon e la Pro Loco per il notevole contributo che ci hanno dato, oltre naturalmente a tutti i collaboratori dell'Associazione che sono stati veramente anche quest'anno eccezionali.

Un ringraziamento particolare – sottolinea il presidente - va poi rivolto alla Regione Veneto che, oltre ad essere stata presente in massa in occasione dell'inaugurazione, cui sono intervenuti il vicepresidente Forcolin, gli assessori Pan e Marcato, e il nostro consigliere Barbisan, ha garantito alla Fiera un concreto sostegno, riconoscendone il ruolo e la rilevanza che nel tempo ha acquisito e consolidato sul territorio del Veneto Orientale.

Quest'anno – rimarca Burigatto – abbiamo cercato di valorizzare ancora di più i nostri prodotti e, più in generale, il mondo dell'agricoltura, allo scopo di caratterizzare maggiormente la Fiera sotto questo aspetto, su cui intendiamo puntare ancora più efficacemente nell'edizione del prossimo anno, stante anche le assicurazioni che abbiamo ottenuto proprio a livello regionale".

Particolare successo hanno ottenuto le serate a tema dedicate alla carne, ai formaggi e al miele e, soprattutto, al "Fasuoł Scrit", ovvero un particolare genere di fagiolo borlotto, esattamente il "fagiolo scritto rampicante", che veniva coltivato negli appezzamenti di terra della Venezia Orientale tra gli anni '60 e '80.

Per questo prodotto, che è stato proposto attraverso piatti della tradizione da diversi ristoratori concordiesi, l'intenzione peraltro è quella di far sì che si possa arrivare ad un suo "riconoscimento", tale da farlo conoscere e apprezzare per la sua particolarità e la sua originalità.

"Non posso comunque dimenticare – conclude Burigatto – gli oltre 80 espositori, veneti e friulani, che hanno partecipato nell'area fieristica, rappresentando peraltro tutti i settori economico-produttivi del territorio, confermando nello stesso tempo il loro legame con la nostra manifestazione fieristica".

Un aspetto da mettere in evidenza è quello della sicurezza poiché, grazie anche ad una costante presenza della Polizia municipale e delle Forze dell'ordine, tutto è andato nel migliore dei modi, senza alcun tipo di problema pur a fronte della massiccia e costante presenza di visitatori.